



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

29 Dicembre 2017

«Un momento difficile e 17 milioni da investire»

Moscato programma il futuro mentre la Commissione scava nel passato

GIUSEPPE LA LOTA

La sala Quarto Stato è occupata dalla Commissione di indagine prefettizia (a 5 giorni dalla scadenza non si riesce a capire se sarà chiesta una proroga di ulteriori 3 mesi), il salone degli Specchi è una cella frigorifero e il sindaco Giovanni Moscato preferisce il tepore della sua stanza per conversare comodamente con i giornalisti. «Un momento difficile - esordisce il sindaco - mentre nell'altra stanza spulciano documenti sugli ultimi 11 anni attività politico-amministrativa, noi programiamo e andiamo avanti come se dovessimo restare qui per altri 30 anni». Il resoconto di Moscato riguarda il passato ma è proiettato al futuro. Ovvero, all'attività amministrativa svolta in questi 12 mesi e a come spendere 17 milioni di euro per la sola città di Vittoria, beneficiaria insieme a Gela (che di milioni di euro ne avrà 19 in rapporto al numero degli abitanti) del progetto Agenda Urbana che il dirigente di settore Alessandro Basile ha curato con tanta diligenza dal punto di vista tecnico e burocratico prima di consegnarlo nelle mani dell'amministrazione.

«Con questo finanziamento - specifica il sindaco - potremo procedere alla digitalizzazione della pubblica



Da sinistra i neoassessori Alfredo Vinciguerra e Valeria Zorzi con al centro il sindaco Giovanni Moscato e il riconfermato assessore Paolo Nicastro

amministrazione, all'efficientamento energetico, alla ristrutturazione degli edifici scolastici, all'illuminazione urbana, alla mobilità sostenibile, agli interventi sul settore del dissesto idrogeologico, all'assistenza per anziani e asili nido». In

Sicilia, si vanta il sindaco, solo Gela e Vittoria, che superano i 100 mila abitanti, e il comune di Messina hanno ottenuto il finanziamento previsto dal Regolamento Po Fesr 2014/2010. Parla e sfoglia il calendario 2017 il sindaco, giusto per non dimenticare nulla delle cose fatte, partendo dal presupposto di avere ereditato una massa debitoria di circa 50 milioni di euro per vecchie forniture, debiti fuori bilancio accumulate negli anni '80, dai tempi quando egli stesso, classe 1977, non aveva ancora 10 anni. «Soldi tolti ai servizi - ammette - in qualche modo recuperati con la riduzione delle posizioni organizzative, con i tagli alla telefonia mobile di circa il 30%, i tagli alle spese di Gabinetto e altro. L'assenza della Regione fino a novembre e la scomparsa delle province non ci hanno aiutato, ma come vedete riusciamo a dare ancora servizi alla città. In un anno e mezzo abbiamo fatto molto, ma non siamo soddisfatti al massimo: lo saremo quando avremo realizzato interamente il nostro progetto».

Calendario alla mano, il sindaco sciorina l'elenco dei successi ottenuti mese per mese da quando amministra. E mette al primo posto il suo «fiore all'occhiello», la partenza della raccolta differenziata, avve-

nuta il 20 marzo scorso. «Ci hanno preso come modello e ci hanno pure premiato - dice il sindaco a chi gli contesta la presenza di immondizia nelle periferie e nelle discariche abusive - abbiamo raggiunto a novembre il 58% di raccolta. E in questo momento c'è la fila di gente che chiede l'annullamento delle multe che si sono beccate grazie alle telecamere mentre scaricavano rifiuti a cielo aperto».

Dalla differenziata ormai avviata, al megaprogetto che potrebbe cambiare il volto della frazione di Scoglitti e favorire il definitivo lancio turistico, all'approvazione del Piano regolatore generale dopo tanti anni. Il finanziamento del progetto definitivo per il raddoppio del lungomare di Scoglitti. «Speriamo che nel 2018 possa andare a gara in modo da iniziare il lavoro subito dopo l'estate - anticipa il sindaco - si tratta di un'altra grossa opera che stravolgerà il lungomare e lo renderà appetibile ai turisti e agli investitori».

Grande attenzione sarà riservata alle strutture scolastiche, che mai come in questo periodo sono ridotte a colabrodo. «Ci sono scuole - dice Moscato - che quando piove si allagano. Grazie a 3 mutui contratti potremmo intervenire presso gli istituti Pappalardo, Fuschi, Santissimo Rosario, in modo particolare per la palestra, la Vittoria Colonna e l'istituto comprensivo Sciascia di Scoglitti». Compiacimento, esprime Moscato per i risultati ottenuti in campo sanitario. «Le attenzioni del governo regionale consistono nei finanziamenti che abbiamo annunciato sul Pronto soccorso». Tra le righe finali, il sindaco non manca di citare la nuova giunta che viene definita «più politica e pragmatica».

◉ **Vittoria**

Moscato: le scuole hanno la priorità Emaia ultimo atto

●●● Giovanni Moscato: un anno e mezzo dopo. Il sindaco governa Vittoria con la presenza della commissione d'indagine. Nella conferenza stampa di fine anno, Moscato nulla dice sul lavoro della commissione: per lui, la consegna del silenzio è totale. La commissione dovrebbe concludere i lavori il 2 gennaio, ma è probabile la proroga. Via al bilancio dell'anno: nell'elenco dei risultati ottenuti spicca il finanziamento di Agenda Urbana, che porterà a Vittoria 17 milioni per interventi di «efficientamento» energetico nelle scuole e negli edifici pubblici, nuova illuminazione, mobilità sostenibile, interventi di inclusione lavorativa e disagio sociale. Per questo, il comune avvierà la riforma della macrostruttura dell'ente, con un nuovo ufficio di progettazione dei lavori pubblici. Altri interventi sono previsti nelle scuole: nella Santissimo Rosario (nuova palestra) Sciascia, Pappalardo e materna Fuschi (tetti), Vittoria Co-



Giovanni Moscato

lonna (infissi). A breve saranno aggiudicati i lavori per gli interventi al mercato ortofrutticolo (piattaforma carico-scarico, linea di condizionamento, tettoie) per 1.384.000 euro. Il Comune avvia anche la nuova stagione delle fiere: in liquidazione l'azienda speciale Emaia (che ha un debito di 3,5 milioni), la gestione delle fiere sarà affidata alla Vittoria Mercati, che ha già realizzato MedinFood, fiera della gastronomia che sposa la nuova linea delle fiere specialistiche di settore. (*FC*)

Il ritorno del gruppo di Forza Italia in Consiglio



IL GRUPPO CONSILIARE DI FORZA ITALIA

g.l.l.) Rinasce Forza Italia, che mancava in Consiglio dai tempi di Riccardo Terranova. Il nuovo gruppo consiliare Fi è composto dai 3 consiglieri di Sviluppo ibleo, Biagio Pelligra (già nominato capogruppo), Gaetano Motta e Daniela Pino (che fanno capo alla corrente di Nino Minardo) il cui leader e vice sindaco Andrea La Rosa preserverà ugualmente l'identità del movimento civico Sviluppo ibleo; e dai due di Riavvia Vittoria, Rosa Maria Mazzone e Daniele Barrano, diventato assessore, che fanno riferimento alla corrente di Orazio Ragusa. "Inizia una nuova stagione politica - dice l'assessore La Rosa - ed era necessario che anche la geografia politica del civico consesso potesse assumere una nuova identità". Il gruppo doveva essere formato da 7 componenti, ma le diaframi interne non hanno consentito a Toti Miccoli e Agata laquez di transitare nel gruppone.



taccuino

Il meteo

Sereno o poco nuvoloso. Temperature comprese fra 6 e 12 gradi. I venti, da moderati a forti, soffieranno prevalentemente da Nord-Ovest. Il sole sorge alle 07.013 e tramonta alle 16.52. La luna, gibbosa crescente, leva alle 14.01 e cala alle 2.44. Mare da forte a molto forte. Altezza onde: da 176 a 253 cm.

Numeri utili

Polizia: Via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: Contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932-981735. Polstrada: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932.981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel: 0932-980106. Guardia di Finanza:

Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894. Capitaneria di Porto: Piazza Sorelle Arduino, 22. Tel: 0932-980976 Polizia Municipale: Via S.re Incardona, s.n. Tel: 0932-514811. Scoglitti, Tel: 0932-514700. Comune di Vittoria: 0932-984392. Delegazione Scoglitti: 0932-980105. Ospedale Centralino: 0932-981111

Farmacia notturna

Roma, via Roma, n.161/C. Tel. 0932.981887.

Appuntamenti al cinema.

Multisala Golden, via Adua 204. Sala 1: "Il toro Ferdinando" alle ore 16.30, "Natale da Chef" alle ore 18.30, "Wonder" alle ore 20.30, "Poveri ma ricchissimi" alle ore 22.30. Sala 2: "Coco" alle ore 16-18-20.20.

DA ASSESSORE AD ESPERTO

Occhipinti: «Lascio ma continuerò»

La Sicilia 29 Dicembre 2017

DANIELA CITINO

Pubblica Istruzione, fondi comunitari, randagismo, parchi e riserve. Eccezione fatta per i Servizi sociali, è questo il poker amministrativo affidato dal sindaco Moscato a Gianluca Occhipinti.

Deluso oppure compiaciuto di essere rimasto in squadra da esperto?

«Confesso di averci riflettuto a lungo. D'istinto avrei voluto dire "no grazie, esperienza conclusa, torno alle mie attività professionali", poi ripensando a ciò che avrei lasciato d'incompiuto, mi sono detto che mi era stata fornita l'occasione di completare le progettualità messe in campo durante il mio anno e mezzo di vita assessoriale».

Non proprio tutte. All'appello mancano i servizi sociali.

«Ammetto una sottile amarezza di fondo, anche perché sono un pedagogista e nutro una sincera passione per il sociale, tuttavia mi consola lasciare in consegna un assessorato che, mai prima d'ora, conta sull'utilizzo di strumenti economici. Dopo avere fatto ripartire i piani di Zona abbiamo rimesso in sesto l'equipe psico-pedagogica, rimpolpato il settore di assistenti sociali, investito su progetti, mai prima realizzati, sull'autismo e inoltre, contando sulla sinergia con lo Sprar, abbiamo costruito una fattiva

progettualità d'integrazione e, non ultimo, abbiamo riavviato il dialogo con l'Uepe, sezione del tribunale preposto a commutare la pena in attività lavorative socialmente utili».

Giusto dire che lascia senza rimpianti?

«Diciamo che sono soddisfatto di ciò che ho costruito. Ho dato prova di buona prassi amministrativa».

Che comunque potrà continuare ad esercitare in altri settori strategici. Come il randagismo, del resto è notorio il suo impegno animalista.

«Sì, verissimo. Ma trattare con i padroni dei cani, mi creda, è veramente complicato. Comunque sia, m'impegnerò nel completare l'iter per la gestione del canile comunale con l'affidamento ad imprenditori privati e nello specifico ad un imprenditore toscano disponibile ad occuparsene».

E adesso veniamo al museo italo-ungherese. Il protocollo d'intesa con il Fermi è una sua creatura e il mantenere la funzione di esperto nella Pubblica Istruzione le consentirà di occuparsene ancora.

«Non svelo nulla quando dico che con l'ex campo di concentramento ho un legame viscerale, mio padre ne è stato l'ultimo maresciallo in servizio. Sono contento che la memoria del luogo torni viva».



LA CONSEGNA DEGLI ATTESTATI AGLI ATLETI CHE HANNO PARTECIPATO ALL'INIZIATIVA

LA FESTA DELLO SPORT

La Sicilia 29 Dicembre 2017

Cinquecento gli atleti che ricevono gli attestati

Il debutto della neonata scuola di bici alla festa dello sport, durata ben tre giorni presso la cittadella sportiva e giunta alla sua seconda edizione, è stata la "cifra" che a Vittoria non esistono sport considerati di serie B. A ulteriore riprova di ciò vi è stata la consegna dei ben cinquecento attestati ad altrettanti atleti vittoriosi che, grazie all'impulso dato da società e allenatori alla loro passione, si cimentano con impegno nelle più diverse discipline passando dai karateka agli arcieri, ai pivot, ai calciatori e altre specialità sportive.

"Tangibile l'aria della festa respirata nel corso della tre giorni" commenta con grande soddisfazione il delegato allo sport e consigliere di maggioranza, Stefano Frasca che con l'associazione TMS, presieduta da Emanuele Battaglia, ha or-

ganizzato l'evento. "Abbiamo dato visibilità a tutto il mondo agonistico sportivo del nostro territorio" prosegue Frasca sottolineando la spettacolarità della tre giorni con le esibizioni di gare e competizioni. "Si sono esibiti squadre e atleti di sport minori o poco conosciuti che stanno portando vanto alla comunità e al territorio ibleo" annota il delegato allo sport riferendosi a "tiro con l'arco, tennis tavolo, ciclismo su strada e mountain bike, e sport da combattimento come boxe, arti marziali, badminton rugby, atletica leggera, hockey". "Insieme alle società sportive della città - conclude Frasca - ringraziamo anche quelle di Acatate, Comiso, Santa Croce Camarina, Gela, Pachino e Avola che hanno contribuito alla riuscita".

D. C.

Il caso. Si diede fuoco ha gravi ustioni resta in Rianimazione

E' ancora ricoverato all'ospedale di Militello Val di Catania, in rianimazione, il cinquantenne vittoriese che la mattina di Santo Stefano si è dato fuoco dopo essersi cosperso di benzina. L'uomo presenta ustioni di secondo e terzo grado sul 30% del corpo. La situazione è critica, ma per i medici non correbbe pericolo di vita.

L'uomo è arrivato al Guzzardi martedì mattina in condizioni critiche. Poche ore dopo, personale dello stesso ospedale di



Vittoria, dopo averlo stabilizzato, lo ha poi accompagnato prima al Cannizzaro di Catania e poi al nosocomio di Militello Val di Catania. Al Centro grandi ustionati del "Cannizzaro", l'uomo ha ricevuto altre cure e dopo circa due ore è stato ulteriormente trasportato, sempre a bordo del mezzo di soccorso, all'ospedale di Militello. Solo in tarda serata, dopo le 22, l'ambulanza è tornata indietro giungendo al nosocomio ipparino solo intorno a mezzanotte. Per capire le ra-

gioni del gesto, gli uomini del Commissariato di Polizia di Stato di Vittoria hanno già interrogato amici e parenti del cinquantenne. Fra questi anche il fratello che ha prestato i primi soccorsi prima del trasferimento al "Guzzardi" e del successivo ricovero in territorio catanese. Sembra che l'uomo abbia deciso di compiere questo gesto estremo dopo una accesa discussione in famiglia.

NADIA D'AMATO

COMISO. Siglata l'intesa tra ex Ap e Soaco per l'utilizzo di 1,6 milioni di euro di fondi ex Isc

Un nuovo bando per l'aeroporto

La Sicilia 29 Dicembre 2017

Per attirare le compagnie saranno inseriti anche i soldi di Regione e Camcom

LUCIA FAVA

COMISO. Il 2018 porterà un nuovo bando per i vettori all'aeroporto Pio La Torre. Ieri è stata firmata la convenzione tra Soaco spa e Libero consorzio comunale di Ragusa per il trasferimento di 1,6 milioni di euro di fondi ex Insicem alla società di gestione aeroportuale. Di fatto è la terza convenzione che viene siglata tra ex provincia e Soaco, dopo che le prime tre gare sono andate deserte.

Ma stavolta la somma messa a bando è superiore e, pertanto, maggiormente appetibile per le compagnie aeree. Oltre ai fondi ex Insicem saranno inseriti, infatti, nell'avviso per i vettori anche i 4,5 milioni di euro della Regione siciliana e le 300mila euro della Camera di Commercio di Ragusa. Un maxi bando, dunque, con il quale si punta a realizzare nuovi collegamenti da e per l'aeroporto ibleo e



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CARTABELLOTTA E IL PRESIDENTE DI SOACO SILVIO MELI

a potenziare quelli tuttora esistenti. La nuova convenzione, che annulla di fatto le precedenti, è stata sottoscritta dal commissario straordinario del Libero Consorzio Comunale, Dario Cartabellotta e dal presidente della Soaco Silvio Meli, presente pure l'amministratore delegato Giorgio Cappello e il presidente di Intersac

Giuseppe Giannone. "E' un atto concreto per avviare la promozione dell'aeroporto di Comiso - commenta Cartabellotta - ch'è centrale nella valorizzazione di questo territorio e chiude una lunga fase istruttoria che ha comportato ritardi nell'assegnazione di questi fondi. Tenevo particolarmente a chiudere questo provve-

dimento amministrativo alla fine del mio mandato che, al momento, non so se verrà rinnovato. Ma volevo mettere un punto fermo nella destinazione dei fondi ex Insicem che hanno costituito nella mia azione amministrativa una priorità per dare risposte ad un territorio e a una Provincia che dimostra giorno dopo giorno il suo virtuosismo nella politica del fare". "L'aeroporto ha un numero sempre crescente di passeggeri - affermano Meli e Cappello - e questa operazione voluta con grande intuito dal commissario Cartabellotta ci consentirà di dare linfa allo sviluppo dello scalo aereo a cavallo tra il 2018 e il 2019".

Intanto, l'importanza dell'aeroporto Pio la Torre per l'economia ragusana viene confermata da un recente studio di Bankitalia, secondo il quale, in due anni, lo scalo ibleo avrebbe già ripagato di un quarto i costi di riconversione dell'aeroporto militare di Comiso in scalo civile, portando netti benefici all'economia locale della provincia di Ragusa, verificabili con un incremento mensile di presenze di turisti internazionali di oltre 5mila unità.